



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 04/10/2006**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2006, n. 1387

Legge regionale n. 17/2000 - art. 4 - Programma regionale per la tutela dell'Ambiente. Approvazione aggiornamento Piano provinciale di Lecce e altre determinazioni.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile del Settore Ecologia e Dirigente ad interim del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, dr. Luca Limongelli, riferisce quanto segue:

"Con Deliberazione n. 1440 del 26/9/2003 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 17/2000, il "Programma regionale per la tutela dell'ambiente", finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001/2002/2003 in attuazione del D.lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente", nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale (12% delle risorse complessive) e di quelle a regia regionale (76% delle risorse complessive) così come articolate nella Sezione C - Il programma di azioni per l'ambiente - per una somma complessiva di Euro 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento.

Con deliberazione n. 1963 del 23/12/2004 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, ha approvato l'aggiornamento della Sezione C - Il Programma di azioni per l'ambiente - approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2003, prevedendo l'inserimento, tra le altre, della linea di intervento 8d "iniziative pilota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nei grandi centri urbani", nonché disponendo di impegnare le Province a trasmettere con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attività.

Con deliberazione n. 1087 del 26/7/2005 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative alla seconda semestralità 2004, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C - Il Programma di azioni per l'ambiente - approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003 e n. 1963/2004. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento di un nuovo Asse 10 relativo a "attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciale".

Con deliberazione n. 801 del 6.6.2006 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative all'annualità 2005, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C - Il Programma di azioni per l'ambiente - approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003, n. 1963/2004 e n. 1087/2005. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento nell'Asse 3 della nuova linea di intervento b) "Interventi a

sostegno della raccolta differenziata" a regia regionale (da attivare attraverso i piani provinciali di attuazione).

Per quanto attiene le iniziative a "regia regionale, attivate attraverso la predisposizione di Piani di attuazione provinciali sottoposti all'approvazione della Giunta regionale, risultano già approvati, con provvedimento di Giunta regionale n. 533 del 31.3.2005, i "Piani di attività" delle Province di Lecce, Foggia e Bari, elaborati e presentati con riferimento al programma regionale di cui alla deliberazione n. 1440/2003, con provvedimento n. 534 del 31.3.2005, il "Piano di attività" della Provincia di Taranto, elaborato e presentato con riferimento al primo aggiornamento del programma regionale di cui alla deliberazione n. 1963/2004 e, con provvedimento n. 359 del 21.3.2006 il "Piano di attività" della Provincia di Brindisi, elaborato e presentato con riferimento al secondo aggiornamento del programma regionale di cui alla deliberazione n. 1087/2005.

Con nota prot. n. 27652 del 26.5.2006, acquisita la protocollo del Settore Ecologia n. 7220/2006, la Provincia di Lecce ha trasmesso la propria relazione sullo stato di attuazione del Piano di attività approvato con il citato provvedimento di Giunta regionale n. 533/2005 e con precedente nota prot. n. 23431 del 4.5.2006, acquisita al protocollo del Settore Ecologia n. 6574/2006, la stessa Provincia di Lecce ha provveduto a presentare il proprio aggiornamento del "Piano attività" con riferimento al primo e secondo aggiornamento del programma regionale di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1963/2004 e n. 1087/2005.

Alla luce di quanto sopra, sulla base dell'esame istruttorio operato dal Settore Ecologia, si propone di approvare il primo aggiornamento del piano di attuazione redatto e presentato dalla Provincia di Lecce in attuazione del primo e secondo aggiornamento del programma regionale per la tutela dell'ambiente, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1963/2004 e n. 1087/2005, nel rispetto della scheda istruttoria A allegata al presente provvedimento contenente le seguenti prescrizioni:

Asse 3 - Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza- linea 3b Promozione potenziamento della raccolta differenziata: In relazione alle previsioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle iniziative assunte dalla "Commissione locale per il rientro nell'ordinarietà" in ambito dell'emergenza rifiuti in Puglia, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili dovrà essere concordato con le Autorità per la gestione unitaria dei rifiuti urbani di ciascun bacino/ambito territoriale ottimale.

Asse 6 - Monitoraggio ambientale - linea 6c Monitoraggio ambientale localizzato su determinazioni analitiche relative a IPA, furani e diossine per discariche e impianti di incenerimento: Azione da sviluppare d'intesa con l'ARPA Puglia, anche se non necessariamente attuata dall'ARPA stessa.

Asse 8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive - linea 8d Istituzione del car-sharing in collaborazione con il Comune di Lecce: L'intervento deve essere definito più puntualmente con il Comune di Lecce, anche per evitare ogni possibile duplicazione e favorire ogni possibile sinergia con gli interventi di cui ai fondi POR misura 5.2 e con i Piani strategici di cui ai fondi FAS.

Inoltre, si ritiene opportuno ed utile favorire ogni possibile accelerazione nelle attività sia riferite alla mobilità sostenibile nei grandi centri urbani di cui all'Asse 8 linea di intervento 8d, sia riferite allo sviluppo raccolta differenziata di cui all'Asse 3 linea di intervento 3b del programma regionale di azioni per l'ambiente.

In relazione alla mobilità sostenibile, allo stato, risulterebbero trasferite le risorse disponibili

esclusivamente alla Provincia di Brindisi, con DGR n. 359/2006, e dalla Provincia di Lecce, con il presente provvedimento. In relazione allo sviluppo della raccolta differenziata risulta da trasferire a tutele Province l'intera quota di risorse disponibile.

A fine di perseguire l'accelerazione di dette importanti attività, si propone di disporre, pur in assenza dei relativi piani provinciali di attuazione:

- il trasferimento delle risorse residue di cui all'Asse 8 linea di intervento 8d "Iniziativa pilota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nei grandi centri urbani", alle Province di Bari, Foggia e Taranto, nel rispetto dei criteri di ripartizione definiti in sede di tavolo tecnico di concertazione Regione/Province del 7 luglio 2005, dove si è concordato "sull'opportunità di ripartire le risorse disponibili per la specifica misura, non già in base ai criteri generali (popolazione e superficie), ma suddividendo le stesse tra le sei sedi capoluogo di provincia e quindi attribuire a ciascuna Provincia le risorse destinate al rispettivo capoluogo (pari a Euro 833.333,30), salvo che nel caso della Provincia di Bari alla quale saranno attribuite due quote ciascuna delle quali vincolata all'intervento nell'area di Bari e nell'area Andria-Barletta-Trani". Il trasferimento di dette ultime risorse dovrà essere effettuato con la seguente prescrizione: "L'intervento deve essere definito più puntualmente con il Comune capoluogo, anche per evitare ogni possibile duplicazione e favorire ogni possibile sinergia con gli interventi di cui ai fondi POR misura 5.2 e con i Piani strategici di cui ai fondi FAS";

- il trasferimento alle Province delle risorse di cui all'Asse 3 linea di intervento 3b "Interventi a sostegno della raccolta differenziata", introdotta con la deliberazione di Giunta regionale n. 801/21006, secondo la ripartizione nella stessa indicati, di Euro 1.000.000,00 per ciascuna Provincia, con la seguente prescrizione: "In relazione alle previsioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle iniziative assunte dalla "Commissione locale per il rientro nell'ordinarietà" in ambito dell'emergenza rifiuti in Puglia, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili dovrà essere concordato con le Autorità per la gestione unitaria dei rifiuti urbani di ciascun bacino/ambito territoriale ottimale."

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 11.634.967,63, di cui:

- Euro 4.301.634,43, a favore della Provincia di Lecce per la realizzazione del relativo piano di attuazione aggiornato (Euro 3.301.634,43), nonché per l'attuazione dell'Asse 3 linea di intervento 3b per lo sviluppo della raccolta differenziata (Euro 1.000.000,00);

- Euro 1.833.333,30 a favore della Provincia di Taranto, per l'attuazione dell'Asse 8 - linea di intervento 8d per la mobilità sostenibile (Euro 833.333,30) e per l'attuazione dell'Asse 3 linea di intervento 3b per lo sviluppo della raccolta differenziata (Euro 1.000.000,00);

- Euro 1.833.333,30 a favore della Provincia di Foggia, per l'attuazione dell'Asse 8 - linea di intervento 8d per la mobilità sostenibile (Euro 833.333,30) e per l'attuazione dell'Asse 3 linea di intervento 3b per lo sviluppo della raccolta differenziata (Euro 1.000.000,00);

- Euro 2.666.666,60 a favore della Provincia di Bari per l'attuazione dell'Asse 8 - linea di intervento 8d per la mobilità sostenibile (Euro 1.666.666,60 - due quote) e per l'attuazione dell'Asse 3 linea di intervento 3b per lo sviluppo della raccolta differenziata (Euro 1.000.000,00);

- Euro 1.000.000,00 a favore della Provincia di Brindisi, per l'attuazione dell'Asse 3 linea di intervento 3b per lo sviluppo della raccolta differenziata.

La suddetta spesa di Euro 11.634.967,63 è posta a carico del bilancio regionale a valere sulle disponibilità del capitolo 611067 (U.P.B. 14.1.2) - per Euro 4.900.999,83 residui di stanziamento 2003, per Euro 1.733.967,80 residui di stanziamento 2004 e per Euro 5.000.000,00 residui di stanziamento 2005, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1963/2004, n. 1087/2005 e n. 801/2006.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Ecologia, Dirigente ad interim del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. n. 7/1997, nonché di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Ecologia e Dirigente ad interim del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- Di approvare il primo aggiornamento del piano di attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1963/2004 e n. 1087/2005, presentato dalla Provincia di Lecce (prot. n. 23431 del 4.5.2006), per un importo pari ad Euro 3.301.634,43, nel rispetto della scheda istruttoria A allegata al presente provvedimento contenente le seguenti prescrizioni:

Asse 3 - Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza - linea 3b Promozione potenziamento della raccolta differenziata: In relazione alle previsioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle iniziative assunte dalla "Commissione locale per il rientro nell'ordinarietà" in ambito dell'emergenza rifiuti in Puglia, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili dovrà essere concordato con le Autorità per la gestione unitaria dei rifiuti urbani di ciascun bacino/ambito territoriale ottimale

Asse 6 - Monitoraggio ambientale - linea 6c Monitoraggio ambientale localizzato su determinazioni analitiche relative a IPA, furani e diossine per discariche e impianti di incenerimento: Azione da sviluppare d'intesa con l'ARPA Puglia, anche se non necessariamente attuata dall'ARPA stessa

Asse 8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive - linea 8d Istituzione del car-sharing in collaborazione con il Comune di Lecce: L'intervento deve essere definito più puntualmente con il Comune di Lecce, anche per evitare ogni possibile duplicazione e favorire ogni possibile sinergia con gli interventi di cui ai fondi POR misura 5.2) e con i Piani strategici di cui ai fondi FAS

- di disporre il trasferimento delle risorse residue di cui all'Asse 8 linea di intervento 8d 1 iniziative pilota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nei grandi centri urbani", pari Euro 3.333.333,20 alle Province di Bari, Foggia e Taranto, con la seguente ripartizione:

- Provincia di Bari - Euro 1.666.666,60, corrispondente a due distinte quote, ciascuna di Euro 833.333,30, per lo sviluppo della mobilità sostenibile nelle aree riferite al capoluogo Bari e al capoluogo Andria-Barletta-Trani
- Provincia di Foggia - Euro 833.333,30, corrispondente alla quota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nell'area riferita al capoluogo Foggia
- Provincia di Taranto - Euro 833.333,30, corrispondente alla quota per lo sviluppo della mobilità sostenibile nell'area riferita al capoluogo Taranto

e con la seguente prescrizione: "L'intervento deve essere definito più puntualmente con il Comune capoluogo, anche per evitare ogni possibile duplicazione e favorire ogni possibile sinergia con gli interventi di cui ai fondi POR misura 5.2 e con i Piani strategici di cui ai fondi FAS"

- di disporre il trasferimento alle Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, delle risorse di cui all'Asse 3 linea di intervento 3b "Interventi a sostegno della raccolta differenziata", per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, pari a Euro 1.000.000,00 per ciascuna Provincia con la seguente prescrizione: "In relazione alle previsioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle iniziative assunte dalla "Commissione locale per il rientro nell'ordinarietà" in ambito dell'emergenza rifiuti in Puglia, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili dovrà essere concordato con le Autorità per la gestione unitaria dei rifiuti urbani di ciascun bacino/ambito territoriale ottimale."

- di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore Ecologia, Dirigente ad interim del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, di adottare i provvedimenti contabili per l'impegno e il trasferimento delle risorse assegnate alle diverse province, con le relative prescrizioni, così come riportato nel presente provvedimento;

- di impegnare le Province a trasmettere alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attuazione;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nicola Vendola